



Evento molto atteso Il maniero venne edificato nel X secolo e ricostruito tra il XIII e il XIV secolo

Taormina, oggi in occasione della Giornata nazionale

Il Castello di Taormina riapre le porte ai visitatori

La Soprintendenza ha ultimato il restauro

Andrea Rifatto

TAORMINA

Riapre al pubblico il castello di Taormina, edificato nel X secolo e ricostruito tra il XIII e il XIV secolo, dopo importanti lavori di restauro eseguiti dalla Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Messina.

Questa mattina la struttura sarà visitabile nell'ambito della XXV Giornata nazionale dei castelli, durante la quale l'Istituto italiano dei castelli, onlus fondata nel 1964, festeggia 60 anni con una giornata di visita e studi patrocinata dall'assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana e organizzata dalla Sezione Sicilia dell'Istituto, in collaborazione con Regione, Comuni di Taormina e Messina, Soprintendenza, Parco archeologico Naxos-Taormina e Museo regionale di Messina.

Dopo il raduno dei partecipanti al santuario Madonna della Rocca (alle ore 10.30) la storia e i restauri della fortificazione taorminese saranno illustrati dalla soprintenden-

te Mirella Vinci durante la visita al maniero.

Nel pomeriggio, nel Palazzo Duchi di Santo Stefano (Fondazione Mazzullo), l'annullo filatelico che celebra i 60 anni dell'Istituto, con la partecipazione dell'assessore regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana Francesco Paolo Scarpinato, dell'assessore regionale al Turismo, Sport e Spettacolo Elvira Amata e i saluti del sindaco di Taormina Cateno De Luca.

Dalle 15 tavola rotonda sul futuro del patrimonio fortificato siciliano per rilanciare l'importanza del valore storico artistico delle architetture fortificate e del loro riutilizzo: aprirà i lavori la presidente regionale dell'Istituto italiano dei castelli, Maria Vittoria D'Amico Santagati e con-

**Nel pomeriggio
annullo filatelico
e tavola rotonda
sul futuro del
patrimonio fortificato**

cluderà la presidente nazionale della onlus, Michaela Marullo Stagno D'Alcontres.

Tra i partecipanti Lino Morgante, presidente e direttore editoriale del gruppo "Ses" società editrice di "Gazzetta del Sud" e "Giornale di Sicilia"; Gabriella Tigano, direttrice del Parco archeologico; Orazio Micali, direttore del Museo regionale di Messina; Fulvia Toscano, direttrice di Naxos Legge; Maurizio Scaglione, presidente della società "Centomedia & Lode" concessionaria del castello di Taormina; Gianni Mauro, proprietario del castello di Sant'Alessio Siculo, e Santo Giacomo Le Grottaglie, capo delegazione Messina dell'Istituto italiano dei castelli.

«Ripartiamo dal successo della scorsa edizione, e devo dire grazie ai tanti volontari che hanno consentito, e consentono, l'apertura di sempre più siti nel nostro Paese», afferma Michaela Marullo Stagno D'Alcontres. «Anche quest'anno - conclude - contiamo sulla collaborazione di molte istituzioni».